



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante disposizioni per lo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica e di qualità;

VISTO il Decreto del Ministro del 17 maggio 2013 n. 5424 che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 7 marzo 2003 n. 38, individua le modalità di funzionamento del Fondo per la ricerca in agricoltura biologica e di qualità, prevedendo anche il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito di iniziative internazionali, a cui partecipa il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 34, comma 1;

VISTO il Decreto del Direttore dello Sviluppo Rurale n. 27532 del 23 novembre 2016, con il quale è stato approvato il manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 che modifica le disposizioni previste dall'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, e volto ad istituire, tra l'altro, un "*Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità*" alimentato dal versamento di contributi del 2% del fatturato annuo relativo alla vendita di prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti di sintesi, per il finanziamento di programmi di ricerca in materia di agricoltura biologica e di qualità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 con n. 832, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs 165/2001, al Dott. Oreste Gerini;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, che istituisce, tra l'altro, lo stanziamento di contributi a favore di Enti e istituzioni di ricerca per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità;

VISTA la Direttiva del Ministro del 1 marzo 2021 n. 99872, registrata dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2021 al n. 166, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'annualità 2021;

VISTA la Direttiva Dipartimentale del 18 marzo 2021 n. 130519, registrata dall'UCB in data 1 aprile 2021 al n. 215, recante “Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021” del 1° marzo 2021 n: 99872, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53”;

VISTA la Direttiva Direttoriale del 25 marzo 2021 n. 140736, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2021 al n. 220, con la quale vengono assegnati gli obiettivi ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della DGPQAI, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro prot. 99873 del 1° marzo 2021, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 130519 del 18 marzo 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 luglio 2021 n. 349184, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 agosto 2021 con n. 773, con il quale al dott. Pietro Gasparri è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQAI 1 della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare edell'ippica;

VISTO il bando transnazionale ERANET - CORE Organic Cofund Third Call 2021 dell'11 gennaio 2021 per il finanziamento di progetti di ricerca volti a promuovere l'agricoltura sostenibile per lo sviluppo socio-economico e a valorizzare i prodotti locali attraverso il miglioramento del valore della filiera alimentare, a valere sulle risorse nazionali di ciascun partner;

VISTO il verbale della riunione del 29 giugno 2021 degli enti finanziatori che, a seguito della valutazione scientifica ed in relazione alla disponibilità finanziaria, ha redatto la lista di 5 progetti vincitori del bando e tra questi è risultato il progetto “*Diversifying organic crop production to increase resilience – DIVERSILIENCE*”, a cui partecipa in qualità di partner italiano il CREA-ZA;

VISTA la comunicazione del 14 luglio 2021, acquisita agli atti dell'Ufficio PQAI 1 in data 15 luglio 2021 n. 326163, con la quale ICROFS ha comunicato la graduatoria dei progetti vincitori del CORE Organic Cofund Third Call 2021;

VISTA la nota del 9 settembre 2021 prot. n. 414174, con la quale l'Ufficio PQAI 1 ha invitato il CREA-ZA a presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la nota del 24 settembre 2021 prot. n. 87183, acquisita agli atti dell'Ufficio PQAI 1 in data 29 settembre 2021 con n. 482804, con la quale il CREA-ZA ha trasmesso la documentazione richiesta, al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTA la comunicazione pervenuta per mezzo di posta elettronica in data 12 ottobre 2021, acquisita agli atti dell'Ufficio PQAI 1 in pari data con progressivo 523488, con la quale il CREA-ZA ha comunicato che, su indicazione del coordinatore del progetto, le attività progettuali avranno inizio in data 1 dicembre 2021 e termineranno il 30 novembre 2024;

TENUTO CONTO della verifica tecnico-amministrativa della documentazione svolta dall'ufficio;

RITENUTO opportuno concedere il contributo richiesto al CREA-ZA per la realizzazione del progetto denominato "*Diversifying organic crop production to increase resilience – DIVERSILIENCE*";

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione, a fronte di una spesa ammessa pari ad euro 119.999,84 è previsto un contributo di euro 118.799,84, pari al 99% a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero;

RITENUTO opportuno procedere all'impegno dell'importo di euro 118.799,84 a fronte di una spesa ammessa di euro 119.999,84 a favore del CREA-ZA per la realizzazione del progetto denominato "*Diversifying organic crop production to increase resilience – DIVERSILIENCE*";

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul capitolo 7742 p.g. 2;

D E C R E T A

Articolo 1

Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto "*Diversifying organic crop production to increase resilience – DIVERSILIENCE*" ed è concesso un contributo a favore del CREA-ZA di euro 118.799,84 pari al 99% della spesa ammessa di euro 119.999,84, ripartita secondo il riepilogo di seguito riportato, conforme alla tabella riepilogativa dei costi (allegato 1) del presente Decreto di cui è parte integrante:

	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	TOTALE	spesa ammessa	contributo 99%
temp. indet.	16.139,25 €	4.023,24 €	12.216,88 €	5.350,71 €	4.023,24 €	41.753,32 €		
temp. det.	43.606,29 €	4.174,95 €	32.198,99 €	2.087,48 €		82.067,71 €	82.067,71 €	81.247,03 €
missioni	800,00 €	1.002,00 €	1.800,00 €	898,00 €		4.500,00 €	4.500,00 €	4.455,00 €
materiali cons.	6.938,00 €		3.552,00 €	5.000,00 €		15.490,00 €	15.490,00 €	15.335,10 €
C2 servizi	1.000,00 €		4.085,00 €			5.085,00 €	5.085,00 €	5.034,15 €
spese generali						12.857,13 €	12.857,13 €	12.728,56 €
TOTALE	68.483,54 €	9.200,19 €	53.852,87 €	13.336,19 €	4.023,24 €	161.753,16 €	119.999,84 €	118.799,84 €



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Articolo 2

Il dott. Paolo Annicchiarico è il responsabile scientifico del progetto e il Dott. Luca Buttazoni responsabile amministrativo.

Articolo 3

Il progetto avrà inizio il 1 dicembre 2021 per la durata di 36 mesi e dovrà concludersi il 30 novembre 2024.

Entro tale data di scadenza devono essere effettivamente sostenute le relative spese a fronte delle attività previste. Il CREA-ZA è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale ove differente da quella indicata nel presente Decreto.

Articolo 4

Il contributo impegnato con il presente Decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del CREA-ZA secondo le modalità di seguito riportate:

- a) una prima erogazione pari al 40% del contributo totale a titolo di anticipazione, non appena il presente Decreto sarà registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, previa richiesta del beneficiario;
- b) una seconda erogazione, pari al 30% del contributo totale, previa richiesta e verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti;
- c) corresponsione del rimanente 30% del contributo totale, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Articolo 5

Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio PQAI 1, della documentazione trasmessa.

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Le richieste di liquidazione devono essere presentate formalmente all'Ufficio PQAI 1 all'indirizzo di posta certificata saql@pec.politicheagricole.gov.it, rispettivamente entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto per la liquidazione parziale ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo.

La richiesta di liquidazione deve essere completa di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 7 del manuale utente);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 8 del manuale utente), nonché il rendiconto complessivo di progetto redatto dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto analitico delle spese (allegato 9 del manuale utente);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- d) per ogni voce di spesa, copia conforme all'originale della documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.), necessaria alla verifica dell'ammissibilità a liquidazione delle relative spese;
- e) dichiarazione attestante che le spese siano state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non siano e non saranno imputate ad altri progetti, e che la documentazione fornita sia conforme agli originali.

Articolo 7

Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate e ammesse, sono a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 8

Sono ammesse variazioni compensative delle singole voci di spesa, previa comunicazione, per importi non superiori al 10% calcolato sull'importo di entrambi le voci di spesa da variare.

Non è consentita alcuna variazione compensativa della voce "spese generali".

Eventuali variazioni superiori a detta aliquota devono essere preventivamente approvate dall'Amministrazione su presentazione di motivata richiesta.

Articolo 10

L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 11

L'operatività del presente provvedimento può essere temporaneamente sospesa o definitivamente interrotta, senza previsione di indennizzo, se a seguito di controlli eseguiti risulti che le attività svolte si discostino, in tutto o in parte, da quelle approvate o non rispettino, in tutto o in parte, le disposizioni previste al presente Decreto. Le spese relative alle attività non concluse, non effettuate o effettuate in modo difforme rispetto al progetto approvato non sono riconosciute.

Articolo 12

Oltre a quanto disposto nel presente Decreto, il CREA-ZA è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e tempistica che la segreteria internazionale del bando indica al coordinatore del progetto internazionale.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Articolo 13

Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente Decreto, si applica quanto stabilito dal DM del 23 novembre 2016 n. 27532.

Articolo 14

Per effetto del presente Decreto è impegnata a favore del CREA-ZA l'importo di euro 118.799,84, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca", programma 9.6, capitolo 7742, p.g. 2, secondo le seguenti clausole IPE:

- clausola IPE 1 - per l'annualità 2021 è impegnato l'importo di euro 47.519,94 a valere sui fondi 2021 per l'erogazione dell'anticipazione prevista pari al 40% del contributo;
- clausola IPE 2 – per l'annualità 2023 è impegnato l'importo di euro 35.639,95 a valere sui fondi 2023 per l'erogazione del successivo acconto pari ad un ulteriore 30% del contributo concesso;
- clausola IPE 3 – per l'annualità 2024 è impegnato l'importo di euro 35.639,95 a valere sui fondi 2024 per l'erogazione del saldo pari al 30% del contributo concesso.

Il presente Decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Oreste Gerini
Direttore Generale
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)